



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 115 del 22-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventidue**, alle ore **15:05** del mese di **dicembre**, nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straord.urgenza** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

MANGIAFICO ALESSIA	P	CANNATA SALVO	A
MAGNANO ANGELO	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	LO PIZZO MICHELANGELO	P
RIGGIO TERESA	P	BAFUMI CONCETTA	P
SBONA ESTER	P	QUADARELLA CONCETTA	P
MARINO PAOLA MARIA	P	MIDOLO SALVATORE	P
CRUCITTI GIACOMO	P	PECORA VINCENZO	P
TERNULLO DANIELA	A	SARACENO LUCIA	A

PRESENTI N. 13 - ASSENTI N. 3

Assume la presidenza **Mangiafico Alessia**, nella qualità di Presidente, partecipa il SEGRETARIO GENERALE F.F. **Dott.ssa Marchica Enza**, che dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 5 dell'odg con prot. n. 33564 del 21/12/2023 avente oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE.**

La Presidente del Consiglio Comunale, Mangiafico Alessia, procede alla lettura della proposta, dopodiché si apre il dibattito politico

...OMISSIS...

Conclusi gli interventi, la Presidente pone a votazione in forma palese con il sistema di alzata e seduta la proposta di cui in oggetto, ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dalla stessa:

- Presenti n. 13
- Voti favorevoli n. 12
- Astenuti n. 1 (Cons. Pecora)

Pertanto, all'unanimità dei votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA proposta n. 130 del 20/12/2023 avanzata dall'Assessore al Decentramento, Incontro Flora;

VISTO il relativo parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'allegato Regolamento;

VISTO l'allegato verbale della I Commissione Consiliare;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Regolamento d'istituzione e funzionamento dei Comitati di Quartiere composto da n. 16 articoli che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. A);

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Affari Generali di provvedere a tutti gli adempimenti successivi e consequenziali al presente atto;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio del Comune e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - sezione Regolamenti;

INOLTRE, dopo la proclamazione del risultato, la Presidente pone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione in forma palese e con il sistema dell'alzata e seduta:

- Presenti n. 13
- Voti favorevoli n. 12

☒ Astenuti n. 1 (Cons. Pecora)

Pertanto, all'unanimità dei votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/91 stante l'urgenza insita nel presente provvedimento.

Si evidenzia che seguirà pubblicazione successiva del resoconto del verbale di seduta contenente il mero dibattito politico.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 20-12-2023 N.130

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E
IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
Benedetto Lucia Luisa

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del Ore

DELIBERA N.

| | Soggetta a Controllo

| | Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

Mangiafico Alessia		CANNATA SALVO	
Magnano Angelo		SCOLLO PIETRO	
Caruso Mirko		Lo Pizzo Michelangelo	
RIGGIO TERESA		BAFUMI CONCETTA	
Sbona Ester		QUADARELLA CONCETTA	
Marino Paola Maria		Midolo Salvatore	
Crucitti Giacomo		Pecora Vincenzo	
TERNULLO DANIELA		SARACENO LUCIA	

La sottoscritta Flora Incontro, assessore al Decentramento, trasmette all'Onorevole Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE

PREMESSO che in data 12 Giugno 2022 si sono tenute le elezioni amministrative attraverso le quali sono stati rinnovati per il mandato 2022/2027 gli organi rappresentativi dell'Ente riconfermando alla carica di Sindaco l'uscente On. Giuseppe Carta;

CONSIDERATO che i cittadini hanno premiato il programma della lista "*Andiamo avanti*" a sostegno del candidato Sindaco On. Giuseppe Carta;

VISTO che sono trascorsi 18 mesi dalle suddette elezioni amministrative e ci si avvia a vivere la fase centrale e dunque più importante del mandato elettorale;

REPUTATO, per tale ragione, necessario ed opportuno avviare una verifica dello stato di attuazione del programma elettorale e contestualmente una fase di ascolto del territorio nelle sue ampie componenti ed articolazioni;

RICHIAMATO l'art. 1 dello Statuto Comunale - Titolo I principi Fondamentali rubricato "*La Comunità*" in base al quale "*l'ordinamento giuridico autonomo garantisce ai cittadini appartenenti alla comunità l'effettiva partecipazione, libera e democratica, alla attività politico-amministrativa del Comune*";

RICHIAMATO in particolare il Titolo III "*Partecipazione Popolare*" - Capo I "*Istituti della partecipazione - Organismi di partecipazione e della consultazione*" - art. 24 dello Statuto Comunale rubricato "*Organismi di Partecipazione*" secondo il quale "*Il Comune informa la propria attività ai principi della partecipazione dei cittadini singoli e associati garantendone con modi e strumenti idonei....*";

RICHIAMATE le finalità di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e più segnatamente il comma 1 secondo cui "*I comuni, anche su base di quartiere o di Frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale.*"

TENUTO CONTO che il Comune di Melilli valorizza ed indirizza la sua azione alla crescita civile, sociale, culturale ed economica della Comunità intera promuovendo il diretto coinvolgimento dei cittadini mediante appositi istituti di partecipazione;

EVIDNZIATO che è volontà di questa amministrazione avvicinare il più possibile le Istituzioni al cittadino ed alla sue esigenze;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende favorire la massima partecipazione dei cittadini principalmente nella fase centrale del mandato elettorale avviando una fase di ascolto anche nelle periferie;

CONSIDERATO che tale obiettivo può essere conseguito con l'istituzione dei "Comitati di Quartiere", intesi quali organismi di partecipazione popolare all'Amministrazione locale aventi funzioni consultive e propositive e volti a valorizzare le specifiche istanze presenti nel territorio di Melilli centro e delle Frazioni integrandole con gli indirizzi politici contenuti nel programma elettorale premiato dai cittadini;

PRECISATO che i Comitanti di Quartiere hanno il compito di favorire lo sviluppo della realtà economica, sociale e culturale del territorio interessato facendosi portavoce delle istanze e dei bisogni dei cittadini.

RIBADITO che attraverso l'istituzione dei Comitanti di Quartiere si intende:

- Rendere più diretta la rappresentazione dei bisogni e delle proposte delle cittadine e dei cittadini in merito a prospettive, criticità e bisogni;
- Favorire una rete istituzionale con associazioni, organizzazioni di volontariato ed altri partners sociali, sportivi e culturali operanti all'interno del Quartiere/Frazione;
- Coinvolgere cittadine e cittadini, di culture e generazioni differenti, di persone e realtà che per distanza linguistica e culturale o condizioni socio economiche di maggiore vulnerabilità, rischiano spesso di restare escluse o addirittura estranee ai processi democratici partecipativi;
- Promuovere e valorizzare le realtà locali attraverso l'attivismo e le pratiche inclusive.

CONSIDERATO che il Comune di Melilli, in attuazione ai principi fissati dallo statuto Comunale e del valore riconosciuto al principio della rappresentanza democratica favorisce la partecipazione attiva dei cittadini per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi dell'Amministrazione e che rispondono ad esigenze della Comunità locale;

ATTESO che il Comune di Melilli riconosce l'importanza del ruolo svolto dalla rappresentanza popolare dal "basso" impegnata nella propria Comunità favorendone la partecipazione ed il pluralismo;

CONSIDERATA la volontà di dotare l'Ente di un Regolamento Comunale per l'istituzione ed il funzionamento dei "Comitati di Quartiere" teso a garantire la partecipazione democratica dei cittadini all'azione Amministrativa, in particolare nella pianificazione degli eventi e delle attività poste in essere dal Comune quale strumento per portare all'attenzione dell'Amministrazione stessa problematiche, idee e progetti;

RILEVATA la necessità di approvare un regolamento che contenga elementi tesi a definire una disciplina organica dell'istituendo organo Comitato di Quartiere, che preveda norme snelle e di semplice applicazione;

CONSIDERATA la realtà territoriale, urbanistica e storica dell'intero territorio di Melilli;

RITENUTO di istituire pertanto i comitati di quartiere di Melilli Centro e delle frazioni di Villasmundo e Città Giardino

VISTA la bozza del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Comitanti di Quartiere" composto da 16 articoli, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. A);

DATO ATTO CHE la bozza del Regolamento sarà stata sottoposta e discussa dalla Commissione Consiliare competente per materia ;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

PROPONE

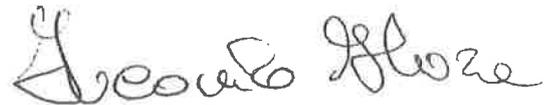
DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Regolamento d'istituzione e funzionamento dei Comitati di Quartiere composto da n. 16 articoli che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale (all. A);

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Affari Generali di provvedere a tutti gli adempimenti successivi e consequenziali al presente atto;

DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio del Comune e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente - sezione Regolamenti;

**L'Assessore al Decentramento
(Flora Incontro)**





Melilli
Cl. Terrazza degli Iblei



REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL

FUNZIONAMENTO

DEI COMITATI DI QUARTIERE DI

MELILLI CENTRO E

DELLE FRAZIONI DI VILLASMUNDO

E CITTA' GIARDINO



INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 - OGGETTO

ART.2 - COMPITI E FINALITA' DEI COMITATI DI QUARTIERE DELLE FRAZIONI

ART. 3 – OBIETTIVI

ART.4 – FUNZIONI CONSULTIVE

ART.5 – FUNZIONI PROPOSITIVE

ART. 6 - DEMOCRAZIA PARTECIPATA

CAPO II - QUARTIERI/FRAZIONI

ART. 7 – DENOMINAZIONE E TERRITORIO

CAPO III - ORGANI DEL COMITATO DI QUARTIERE/FRAZIONE

ART.8 – ORGANI

ART.9 – SEDE E FUNZIONAMENTO

ART.10 – IL CONSIGLIO DI QUARTIERE

ART. 11 - IL COORDINATORE

CAPO IV - NOMINA DEI CONSIGLIERI DI QUARTIERE

ART.12 – PROCEDIMENTO DI NOMINA DEI CONSIGLIERI

ART.13 – INELEGGIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

ART.13 - DIRITTO DI ACCESSO

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14 – NORME DI RINVIO

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 16 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO



CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 – OGGETTO

1. Ai sensi dello Statuto Comunale - Titolo III° *“Partecipazione Popolare”* - Capo I *“Istituti della partecipazione - Organismi di partecipazione e della consultazione”* - artt. 22, 23 e 24 e per le finalità di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 vengono istituiti i *“Comitati di Quartiere”*, organismi senza personalità giuridica, espressione di particolari interessi della popolazione residente in ogni singolo Quartiere/Frazione.
2. I Comitati di Quartiere sono organismi atti a favorire il processo democratico e partecipativo sul territorio comunale, si fondano sull’attività resa volontariamente ed operano nel rispetto della normativa di riferimento per gli Enti Locali, dello Statuto comunale e del presente regolamento.
3. I Comitati di Quartiere sono organismi che rappresentano le esigenze e le istanze della porzione di territorio comunale di cui sono espressione.
4. Il presente Regolamento disciplina le modalità per la partecipazione e per la consultazione delle comunità presenti nei Quartieri/Frazioni e, inoltre, per l’individuazione ed il funzionamento dei Comitati di Quartiere.

ART.2 - COMPITI E FINALITA’ DEI COMITATI DI QUARTIERE DELLE FRAZIONI

1. Il Comune di Melilli promuove l’istituzione dei *“Comitati di Quartiere”*, quali organismi di partecipazione popolare all’Amministrazione locale, volti a valorizzare le specifiche istanze presenti nel territorio delle Frazioni

integrandole con gli indirizzi politici contenuti nel programma elettorale premiato dai cittadini.

2. I Comitati di Quartiere hanno il compito di favorire lo sviluppo della realtà economica, sociale e culturale del territorio interessato, facendosi portavoce delle istanze e dei bisogni dei cittadini.
3. Attraverso l'istituzione dei Comitati di Quartiere si intende:
 - Rendere più diretta la rappresentazione dei bisogni e delle proposte delle cittadine e dei cittadini in merito a prospettive, criticità e bisogni;
 - Favorire una rete istituzionale con associazioni, organizzazioni di volontariato ed altri partners sociali, sportivi e culturali operanti all'interno del Quartiere/Frazione;
 - Coinvolgere cittadine e cittadini, di culture e generazioni differenti, di persone e realtà che per distanza linguistica e culturale o condizioni socio economiche di maggiore vulnerabilità, rischiano spesso di restare escluse o addirittura estranee ai processi democratici partecipativi;
 - Promuovere e valorizzare le realtà locali attraverso l'attivismo e le pratiche inclusive.

ART. 3 - OBIETTIVI

1. I Comitati di Quartiere svolgono un ruolo propositivo e consultivo attraverso:
 - la collaborazione ed il confronto con gli Organi Istituzionali del Comune (Sindaco, Giunta Municipale, Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari);
 - l'attività di informazione e di promozione dei processi di consultazione e di partecipazione della popolazione residente nel Quartiere/Frazione alla vita pubblica;
 - la formulazione di proposte sulla programmazione dei servizi di interesse collettivo ed il coinvolgimento attivo del Quartiere/Frazione nelle pratiche di Amministrazione condivisa (Bilancio Partecipato – Patti di Collaborazione – Rigenerazione urbana – attività di programmazione -

attività sociale e culturale – sussidiarietà ed assistenza alle fasce sociali fragili);

- l'integrazione con l'Associazionismo e il Terzo settore presenti sul territorio (Parrocchie, Scuola, centri Incontro Anziani, Consulte Giovanili, Centri Sportivi ecc) e la collaborazione con il sistema di Protezione Civile locale;
- la promozione e la diffusione delle buone pratiche di "*Cittadinanza Attiva*" ed il coinvolgimento dei cittadini chiamati a svolgere, su un piano paritario con l'Amministrazione, attività di interesse generale concernenti la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, materiali ed immateriali.

ART.4 – FUNZIONI CONSULTIVE

I Comitati di Quartiere possono essere preventivamente informati e consultati ogni qualvolta l'Amministrazione debba adottare atti e provvedimenti rilevanti aventi particolare incidenza sul territorio di competenza tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la pianificazione urbanistica;
- la gestione dei servizi erogati;
- la gestione del verde pubblico;
- sistema di mobilità;
- la programmazione di eventi socio/culturali/sportivi;
- questioni di interesse turistico e di gestione del territorio;

Su tali materie e, comunque, su ogni argomento di cui si ritenga opportuno acquisire parere consultivo, l'Amministrazione Comunale trasmette le proposte di delibera al Comitato di Quartiere che deve pronunciarsi entro e non oltre giorni 5 dalla data di trasmissione.

Se entro tale termine, in presenza di atti completi di istruttoria, documenti e pareri tecnici/amministrativi, il Comitato di Quartiere non ha provveduto, la proposta di deliberazione può essere trattata ed approvata dalla Giunta Municipale.



ART.5 – FUNZIONI PROPOSITIVE

1. I Comitati espletano anche funzione propositiva e di stimolo alla partecipazione attiva all'interno dei Quartiere/Frazioni e verso l'Amministrazione Comunale.
2. Per il conseguimento dei suoi fini, il Comitato ha la facoltà di:
 - promuovere le consultazioni tra gli abitanti sui temi di interesse generale del Quartiere/Frazione;
 - promuovere attività che favoriscano l'incontro e la socializzazione dei suoi abitanti;
 - organizzare dibattiti su problematiche di interesse generale (questioni ambientali – urbanistiche – assistenziali – scolastiche – etc;)

ART. 6 - DEMOCRAZIA PARTECIPATA

1. Al fine di favorire la democrazia partecipata tra i cittadini del Quartiere/Frazione, l'Amministrazione Comunale si impegna ad assicurare la presenza del Sindaco e/o Assessori in occasione di incontri e assemblee promossi dai Comitati di Quartiere su argomenti di interesse pubblico assistiti da funzionari comunali qualora necessario.

CAPO II

QUARTIERI/FRAZIONI

ART. 7 – DENOMINAZIONE E TERRITORIO

1. Per Quartiere/Frazione si intende una porzione del territorio comunale, insediata da consistente nucleo della popolazione comunale, individuata



rispetto al restante agglomerato urbano per specifiche caratteristiche di varia natura con lo scopo di favorire in modo organico e continuativo la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica, all'attività sociale e culturale ed all'Amministrazione della Città.

2. In coerenza con la realtà territoriale, urbanistica e storica, nel Comune di Melilli vengono istituiti i seguenti Comitati di Quartiere/Frazione :
 - a) Melilli centro
 - b) Frazione di Villasmundo
 - c) Frazione di Città Giardino
3. La suddivisione territoriale potrà essere aggiornata - sentiti i comitati di quartiere - con delibera del Consiglio Comunale tenendo conto dell'incremento della popolazione, della continuità ed omogeneità territoriale, dell'evoluzione urbanistica della città.
4. In tal caso, i pareri dei Comitati di Quartiere/ Frazione sono obbligatori ma non vincolanti.

CAPO III

ORGANI DEL COMITATO DI QUARTIERE/FRAZIONE

ART.8 – ORGANI

1. Sono organi del Comitato di Quartiere/Frazione:
 - Il Consiglio;
 - Il Coordinatore;
 - Il Vice Coordinatore;
 - Il Segretario

3. Tutte le cariche si esercitano su base volontaria e non prevedono la corresponsione di indennità di carica, gettoni di presenza o di altro tipo di emolumento, né rimborsi spese.
4. Tutte gli organi durano in carica per la durata del mandato elettorale del Sindaco.

ART.9 – SEDE E FUNZIONAMENTO

1. Gli Organi del Comitato hanno sede nel territorio del Quartiere/Frazione.
2. Tutte le attività degli organi di decentramento sono ispirate al principio della massima informazione e pubblicità. Le riunioni del Comitato sono di norma pubbliche.
3. Allo scopo di facilitare e agevolare l'operatività dei Comitati di Quartiere/Frazione, sarà cura dell'Amministrazione comunale individuare e concedere in uso locali di sua proprietà o di terzi di cui ha la disponibilità anche in utilizzo condiviso con altri soggetti ed associazioni, funzionali alle assemblee, agli incontri, all'aggregazione e alla socialità.
4. Il Comune di Melilli mette inoltre a disposizione dei Comitati di Quartiere/Frazione:
 - a) strumentazione informatica di supporto compresi mezzi per diffondere le necessarie informazioni per il proprio funzionamento e sull'attività espletata.
 - b) Il sito istituzionale del Comune che prevederà un apposito spazio riservato il cui accesso sarà garantito per il tramite degli uffici comunali.

ART.10 – IL CONSIGLIO DI QUARTIERE

1. Il Consiglio del Comitato di Quartiere di Melilli Centro e quello della Frazione di Villasmundo si compongono di 5 membri nominati in base al

- procedimento stabilito dal successivo articolo 12 Capo IV del presente regolamento.
2. Il Consiglio del Comitato di Quartiere della Frazione di Città Giardino è costituito da 3 componenti, anch'essi nominati ai sensi dell'articolo 12 Capo IV del presente regolamento.
 3. Il Consiglio assicura la partecipazione democratica dei cittadini e delle cittadine alla individuazione e alla definizione degli obiettivi di sviluppo del Quartiere/Frazione.
 4. Esso ha competenze consultive e propositive.
 5. E' convocato dal Coordinatore e/o su richiesta anche di un componente.
 6. Il Coordinatore ha l'obbligo di convocare il Consiglio entro giorni 5 dalla richiesta.
 7. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei consiglieri assegnati.
 8. Il Consiglio definisce autonomamente le modalità di convocazione nonché di funzionamento, prevedendo tuttavia di riunire l'organismo almeno una volta al mese.
 9. L'ordine del giorno dei lavori è formulato dal Coordinatore e deve indicare gli argomenti che devono essere trattati.
 10. Della convocazione e dell'ordine del giorno deve essere data notizia ai cittadini con idonei mezzi di informazione e comunque sul sito istituzionale del Comune nella parte riservata ai Comitati di Quartiere/Frazioni.
 11. Alle sedute del Consiglio possono essere invitati, con diritto di parola, il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri Comunali, i funzionari comunali, i rappresentanti delle Associazioni ovvero quei cittadini che per loro particolare esperienza tecnica/culturale/professionale possono portare un utile contributo in merito al punto posto in trattazione.
 12. La seduta è presieduta dal Coordinatore del Consiglio di Quartiere sul cui territorio si svolge la seduta.



13. Il Coordinatore ha il potere di sospendere o sciogliere la riunione, ne mantiene l'ordine e garantisce la regolarità della discussione e delle deliberazioni.
14. I verbali delle sedute redatti con il supporto di un componente del Consiglio con funzioni di segretario verbalizzante sono sottoscritti dal Coordinatore e dal Segretario e trasmessi al Sindaco.
15. I verbali vengono raccolti dall'Ufficio di Gabinetto del Sindaco e, inoltre, sono pubblicati nell'apposita sezione del sito web del comune riservata ai Comitati di Quartiere.
16. Il Consiglio del Comitato di Quartiere rimane in carica per l'intera durata del mandato elettivo del Sindaco e decade in caso di sopraggiunti motivi di decadenza del Sindaco stesso.
17. Il Consiglio decade anticipatamente nel caso in cui per mancanza di subentranti (dimissioni, rinuncia, incompatibilità ect) non si raggiunga il numero minimo di componenti. In tale caso si riavvia il procedimento di nomina e la durata del Comitato è agganciata al tempo residuale del mandato del Sindaco.

ART. 11 - IL COORDINATORE

1. Il Coordinatore del Comitato di Quartiere di Melilli Centro è eletto alla prima seduta del Consiglio del Comitato di Quartiere.
2. Le funzioni di Coordinatore del Comitato di Quartiere della Frazione di Villasmundo e di quello della Frazione di Città Giardino sono esercitate di diritto dai delegati amministrativi nominati dal Sindaco ex art. 70 della L.R. 15/3/1963 N. 16.
3. Il Coordinatore del Comitato di Quartiere:
 - a) rappresenta il quartiere;
 - b) convoca e presiede il Consiglio;

- c) tutela le prerogative dei componenti del Consiglio garantendone l'esercizio delle funzioni;
 - d) cura i rapporti con il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale nonché i Consigli degli altri Quartieri cittadini;
 - e) attua le decisioni assunte.
1. Il coordinatore è coadiuvato da un vice Coordinatore che lo sostituisce in caso di assenza.
 2. Il Coordinatore rimane in carica per l'intera durata del mandato elettivo del Sindaco e decade in caso di sopraggiunti motivi di decadenza del Sindaco stesso.

CAPO IV

NOMINA DEI CONSIGLIERI DI QUARTIERE

ART.12 – PROCEDIMENTO DI NOMINA DEI CONSIGLIERI

1. I Consiglieri di Quartiere sono nominati direttamente dal Sindaco tra i cittadini residenti nella singola Frazione.
2. Possono partecipare alla selezione per la nomina, i residenti del quartiere che abbiano compiuto 18 anni di età entro il giorno di presentazione della candidatura.
3. Si può avanzare la candidatura solo in un quartiere.
4. Entro 3 mesi dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale, il Sindaco con proprio decreto rende noto - con avviso da pubblicizzare sul sito istituzionale del Comune - che è aperta la selezione per ricoprire la carica di "*Consigliere di Quartiere*" e, pertanto, chiunque sia titolare di diritti politici ed abbia compiuto il 18° anno di età e sia residente nel quartiere o nella frazione, può avanzare la propria candidatura, presentando domanda di partecipazione in carta libera ed allegando i seguenti



documenti: a) curriculum vitae, b) copia del documento di identità, c) dichiarazione a sostegno del candidato sottoscritta da almeno 2 consiglieri comunali. Il consigliere comunale può sottoscrivere una sola candidatura per Comitato di Quartiere.

5. Le candidature devono essere depositate presso l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco entro il termine previsto dall'avviso pubblico.
6. Trascorsi 10 giorni dal deposito della candidatura, l'Ufficio di Gabinetto provvederà a stilare elenco dei proponenti la candidatura per ricoprire la carica di Consigliere di Quartiere.
7. L'elenco dei candidati sarà reso pubblico mediante avviso sul sito istituzionale del Comune.
8. Il Sindaco, valutati i curricula vitae dei candidati, provvede con decreto alla nomina dei 5 componenti del Comitato di Quartiere di Melilli Centro, dei 4 componenti del Comitato di Quartiere della Frazione di Villasmundo e dei 2 membri del Comitato di Quartiere della Frazione di Città Giardino.
9. Nella composizione del Comitato di Quartiere, deve essere osservato il rispetto della quota di genere.
10. Nel caso di dimissioni o di revoca di un Consigliere di Quartiere, il Sindaco provvede tempestivamente alla sua sostituzione attingendo dall'elenco dei candidati nominando il sostituto.
11. In sede di prima applicazione del presente regolamento, il procedimento di nomina deve essere indetto entro giorni 30 dalla entrata in vigore del presente regolamento e deve concludersi entro i successivi 30 giorni.

ART.13 – INELEGGIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

1. Non possono essere eletti alla carica di Consigliere di Quartiere:
 - a) i Parlamentari regionali e Nazionali, il Sindaco, gli assessori comunali, provinciali e regionali, i Consiglieri comunali e provinciali, titolari di cariche presso gli enti partecipati o sottoposti a vigilanza dall'Ente;

- b) coloro che sono cancellati dalle liste elettorali per una delle cause previste dall'art. 2 del D.P.R. 30 marzo 1967 , n. 223;
- c) coloro che rientrano nelle cause di ineleggibilità di cui all'art. 60 del D.Lgs n.267/2000 e nelle cause di incompatibilità di cui all'art.63 del D.Lgs n. 267/2000.

ART.13 - DIRITTO DI ACCESSO

1. I Consiglieri di Quartiere hanno diritto di accesso, previa domanda scritta, agli atti amministrativi di *"Pubblico Interesse"* necessari per l'espletamento del mandato che riguardano esclusivamente il territorio del proprio quartiere.
2. L'accesso a tali atti ed il rilascio delle relative copie sono gratuiti.
3. I Consiglieri di Quartiere sono tenuti al segreto d'ufficio nei casi previsti dalle Legge.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14 – NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia, in quanto compatibili ed applicabili, alle leggi dello Stato e della Regione, allo Statuto ed ai regolamenti comunali.

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore con la decorrenza del termine di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

ART. 16 - PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione trasparenza ed è inoltre reso disponibile ai cittadini per la visione e per l'estrazione di copia presso l'ufficio competente in materia di Decentramento.



Melilli
C.C. (Consorzio Intercomunale)

VERBALE N -----

Del 21-12-2023



I Commissione Consiliare

L'anno duemilaventitre, addì 21 del mese di Dicembre, a seguito convocazione prot. n.33447 del 20.12.2023, alle ore 16.17 si è riunita, presso la sala riunioni del Palazzo Municipale, la I Commissione Consiliare così composta:

Riggio Teresa

Caruso Mirko delega Angelo Magnano

Bafumi Concetta

Midolo Salvatore

Pecora Vincenzo

Quadarella Concetta

Sono **assenti** i Conss. Cannata Salvo .

Assume le funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Rubino Giuseppa

Partecipa alla riunione Caruso Mirko nq di di Assessore .

La Presidente della Commissione, dott.ssa Teresa Riggio, accertata la validità del numero legale apre la seduta.

Si passa a trattare il primo argomento all'ordine del giorno: **APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA 2024/2026 DELLA MELILLI SERVIZI SRL AI SENSI DELL'ART. REGOLAMENTO CONTROLLO ANALOGO L'ARGOMENTO**

La Presidente apre la discussione e invita l'Avv. Amato, dirigente del settore "Pubblica Istruzione – ufficio Stampa, Sport e Turismo" ad esporre sulla proposta di approvazione della modifica del Piano Programma 2024-2026 della Melilli Servizi s.r.l., così come discusso dal Tavolo Tecnico il giorno 11-12-2023. L'avv. Amato riferisce che il Piano Programma 2024-2026 che pone all'attenzione della Commissione per l'approvazione, fotografa la situazione attuale e prospettica dei servizi offerti dalla società. Il Piano è la risultante di una fase di Audit della quale, sono state rese pubbliche le relazioni finali e nonostante questa, per il Comune di Melilli, fosse la prima esperienza di Società in House, i riscontri sono stati davvero positivi. L'intera filiera dei servizi è stata infatti, verificata ed è emerso che i servizi già operativi stanno funzionando bene, con un risparmio della spesa pari al 40% che, peraltro, ha permesso di stabilizzare il precariato. Attualmente infatti, la Melilli servizi conta 60 dipendenti circa, che prendono lo stipendio regolarmente e contestualmente ai dipendenti comunali.

Interviene il Consigliere Pecora che osserva che, ad oggi, i servizi operativi afferiscono solo all'ambito di intervento che riguarda il "Sociale" e chiede se, i servizi che vanno del 2025-2026 sono ancora da approvare e se prospetticamente, nella Melilli Servizi si prevede un partenariato e se lo Spazio Giochi verrà gestito dalla società in House. L'avvocato risponde che sarà seguito il piano programma nel rispetto del codice dei contratti pubblici. Il Dirigente aggiunge che il costo della partecipata sarà di circa € 600.000,00 per tre anni. Il direttore generale verrà nominato tra il personale amministrativo ed al momento c'è un solo dipendente amministrativo. Il livello qualitativo del lavoro della municipalizzata è elevato perché per gli acquisti si opera sempre sul MEPA.

In merito alle procedure di selezione, sono state fatte nel massimo della trasparenza. Per questi tre anni non si prevedono ulteriori assunzioni ed è stato disposto il blocco dello straordinario e le sostituzioni saranno fatte solo in caso di impedimenti. Qualora si dovesse avviare un nuovo servizio la società si attrezzerebbe con nuovo personale.

La proposta è approvata dalla Commissione.

Ore 16:37, entra la dott.ssa Marchica. Si passa a trattare il punto 5 all'o.d.g. **"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. A DEL D.LGS 162/2000 SCATURENTE DALLA SENTENZA N. 1092/22- RG. 1991/16 DEL GIUDICE DI PACE DI SIRACUSA A FAVORE DEL SIG. SGARELLINO GIACOMO"**. Non potendo che prendere atto che si tratta di un D.F.B. derivante da sentenze esecutive, la commissione approva e passa ad esaminare il punto due all'o.d.g. ovvero **"ADOZIONE RIFORMA DELLA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE E LINEE GUIDA PER LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI"**.

La dottoressa Marchica nella qualità di Segretario Generale, descrive la nuova formulazione della struttura dell'ente. E' stata prevista la istituzione di una macrostruttura che prevede un ufficio dirigenziale che si occupi del controllo e attuazione del programma amministrativo e la istituzione di due servizi polifunzionali a Città Giardino e a Villasmundo presso le delegazioni la cui attività dunque, non sarà più confinata al solo ambito dell'anagrafe e per le quali si prevede il distaccamento, una volta a settimana, del personale degli uffici di Melilli centro, per fare ricevimento pubblico nelle delegazioni. I settori inoltre, da 10 saranno ridotti a 8 e per questo si prevede la modifica e l'adeguamento del Regolamento degli Uffici e Servizi.

La Protezione Civile si occuperà anche di Vigilanza e il "Personale" andrà ad essere accorpato alla Pubblica Istruzione. Gli organi istituzionali passano dall'ufficio legale al Segretario Generale. Sarà fatto il passaggio con la RSU comunale. Il consigliere Pecora, l'assessore Caruso e la Presidente Riggio chiedono che sull'argomento si diano riscontri informativi successivi.

Si passa ad esaminare la proposta sulla “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE”. Viene chiamato a esporre sull'argomento il Capo Gabinetto dott. Massimo Carrubba. Il consigliere Pecora, rispetto al regolamento, solleva una perplessità relativamente alla clausola secondo cui chi si candida a divenire consigliere di Quartiere deve avere la firma/sponsorizzazione di almeno due consiglieri comunali. La considera non coerente col principio di libera partecipazione dei cittadini. Il dott. Massimo Carruba interviene evidenziando che il principio che ha animato l'istituzione dei comitati di quartiere è stato quello di creare attraverso organi terzi, momenti di ascolto, confronto, verifica dell'attività amministrativa e pertanto si è ritenuto opportuno soffermarsi a elezioni di secondo livello in cui sono proprio i consiglieri comunali a proporre i candidati anziché tornare alle elezioni individuali che, sarebbero state lunghe e dispendiose. Peraltro sottolinea il dott. Carrubba che la modalità di individuazione dei candidati è relativa perché non comporterebbe la riduzione dei poteri del Sindaco, al quale spetterà comunque l'ultima parola nella scelta.

La Commissione approva il regolamento così come proposto. Il Consigliere Pecora propone la sostituzione della sottoscrizione della candidatura da parte di due consiglieri con la sottoscrizione della candidatura da parte di un numero limite (da definire) di cittadini appartenenti al quartiere per cui il candidato si propone. La commissione prende atto e demanda al consiglio l'approvazione.

Si passa ad esaminare l'ultimo punto all'o.d.g. “APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ACCESSO CIVICO, L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO E L'ACCESSO AGLI ATTI EX ARTICOLI 22 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N.241”.

La presidente invita la dott.ssa Belluardo a esporre sulla proposta. La Belluardo evidenzia che il regolamento Comunale vigente disciplinante l'accesso agli atti, risale al 1999 ed è stato abbondantemente superato dalla legge regionale emanata nel 2019. Le innovazioni normative intervenute negli anni impongono un adeguamento, in primis al D.Lgs. 36/2023 “Nuovo codice degli appalti” che introduce importanti indicazioni in materia di accesso agli atti e al Decreto n. 34/2023 sulla tutela dei whistleblowers. Questo giustifica l'intervento con una regolamentazione conforme al dettato normativo. Sarà anche istituito il registro degli accessi per rendere più trasparente possibile l'attività amministrativa. Il Consigliere Pecora legge l'articolo 14 del regolamento che viene proposto, riguardante l'accesso agli atti dei consiglieri Comunali. Esce la Presidente del Consiglio Alessia Mangiafico, ore 17:30 e il Consigliere Midolo, ore 17:32.

La commissione prende atto di quanto esposto e approva il nuovo regolamento. La seduta si chiude alle ore. 17:40.

La segretaria verbalizzante
F.to Dott.ssa Rubino Giuseppa

Il Presidente della I° commissione
F.to dott.ssa Riggio Teresa

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Mangiafico Alessia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Dott. Caruso Mirko

IL SEGRETARIO GENERALE

F.F.

f.to Dott.ssa Marchica Enza

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art. 11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ registrata al
N Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.F

f.to Dott.ssa Marchica Enza

IL MESSO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che
sono/ non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.F

f.to Dott.ssa Marchica Enza

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 L.R. n.44/91;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.F.

f.to Dott.ssa Marchica Enza